



COMUNE DI PALERMO
AREA AMMINISTRATIVA DELLA RIQUALIFICAZIONE URBANA E
DELLE INFRASTRUTTURE
UFFICIO CONTRATTI ED APPROVVIGIONAMENTI
Via Roma 209 – 90133 Palermo

CAPITOLATO SPECIALE D'ONERI PER LA FORNITURA DI LIBRI PER L'AREA DELLA SCUOLA E REALTA' DELL'INFANZIA.

SOMMA DISPONIBILE COMPLESSIVA 19.304,98=

C.I.G. Z43139DBDD

CUP D76J14000270001

ART. 1)

L'appalto ha per oggetto la fornitura di libri per docenti, pedagogisti e bambini e comunque sino all'esaurimento della somma disponibile, di cui all'elenco che segue:

CASE EDITRICI:

- **Franco Angeli**
- **S. Paolo**
- **Junior**
- **Mondadori**
- **Fabbri**
- **La Coccinella**
- **Babalibri**
- **Giunti (Dami - Del Borgo - El)**

La gara verrà aggiudicata alla ditta che presenterà il massimo ribasso percentuale complessivo da applicare sui prezzi di copertina delle Case Editrici sopra elencate, in vigore all'atto della gara. La Ditta provvisoriamente aggiudicataria è obbligata a fornire, in duplice copia conforme all'originale, i listini delle Case Editrici, vigenti all'atto della gara.

Art. 2)

La Ditta aggiudicataria ha in esclusiva la fornitura dei materiali oggetto del presente capitolato. Nell'ambito delle risorse stanziare l'Amministrazione ha facoltà di approvvigionarsi di tutti i titoli da catalogo o solo di alcuni.

Art. 3)

La fornitura dovrà essere effettuata presso gli Asili Nido Comunali e/o strutture dell'Infanzia. Gli indirizzi saranno specificati in occasione dell'ordinativo. Le consegne andranno effettuate dal lunedì al venerdì in orario antimeridiano salvo diverse indicazioni del Committente.

Art. 4)

Per la determinazione del prezzo dei libri, si farà riferimento ai listini ufficiali in vigore all'atto della gara, decurtati dello sconto offerto dalla ditta in sede di gara.

Art. 5)

L'ordinativo di fornitura, sarà emesso dall'Area della Scuola e Realtà dell'Infanzia.

La fornitura dovrà essere effettuata presso gli Asili Nido Comunali. La consegna del materiale oggetto della presente gara dovrà avvenire entro 15 giorni (quindici) giorni solari dalla data di ricezione del relativo ordinativo.

La consegna andrà effettuata dal lunedì al venerdì in orario antimeridiano salvo diverse indicazioni del Committente, presso i vari Asili Nido Comunali, FRANCO MAGAZZINO ubicati tutti nel territorio comunale, tassativamente, in qualunque piano o luogo siano essi ubicati, anche se sprovvisti di ascensore e/o montacarichi.

Qualora i quantitativi risultassero difformi, l'Amministrazione inviterà la Ditta aggiudicataria ad integrare la fornitura, fissando un termine non superiore a giorni trenta per l'adempimento, fermo restando l'applicazione della prevista penalità.

La Ditta Fornitrice dovrà consegnare i beni solo previo ordine specifico da parte della Committente. Le quote di fornitura consegnate dovranno corrispondere alle quantità chieste dalla Committente. Non saranno accettati quantitativi superiori e/o inferiori.

I prodotti forniti dovranno essere consegnati, entro i termini previsti, con esattezza e rispondenza qualitativa e quantitativa agli ordinativi e dovranno essere accompagnati da regolari documenti di trasporto o altro documento idoneo, nei quali andranno indicati la struttura destinataria, le descrizioni dei materiali e le quantità, il numero, la data dell'ordinativo nonché la data di avvenuta consegna.

Il documento di trasporto, dovrà essere timbrato e firmato dal responsabile della struttura ricevente per presa in carico ed avvenuta consegna.

Il fornitore effettua la consegna dei beni a proprio rischio, assumendo a proprio carico le spese di porto, imballo, facchinaggio, scarico dei prodotti; pertanto saranno a carico della ditta aggiudicataria gli eventuali danni che i prodotti dovessero subire durante il trasporto e nel corso delle operazioni di scarico.

La ditta aggiudicataria assume a proprio carico la responsabilità della puntuale esecuzione della fornitura, anche in caso di scioperi o vertenze sindacali del suo personale, promuovendo tutte le iniziative atte ad evitare l'interruzione della fornitura.

Ai fini del rispetto dei termini di consegna, farà fede la data di ricezione apposta sul documento di trasporto dall'ufficio comunale destinatario dei prodotti commissionati.

ART. 6)

Per la determinazione del prezzo dei materiali, si farà riferimento ai prezzi di copertina delle Case Editrici elencate all'art. 1) in vigore alla data di celebrazione della presente gara.

ART. 7)

Qualsiasi motivo di differimento dei termini di consegna, sostenuto da cause di forza maggiore, deve essere debitamente comprovato con valida documentazione ed accettato dall'Amministrazione.

La ditta, in tali casi, deve effettuare formale comunicazione all'Amministrazione entro gg. 3 (tre) solari dal verificarsi dell'evento.

In mancanza o in caso di ritardo della comunicazione, nessuna causa di forza maggiore potrà essere invocata a giustificazione di eventuali ritardi rispetto ai termini di consegna stabiliti.

ART. 8)

All'atto della consegna, i beni saranno sottoposti a controllo di conformità tra quanto ordinato e quanto consegnato all'incaricato dell'Ufficio.

Il controllo e l'accettazione dei beni da parte dell'incaricato non solleva il fornitore dalle responsabilità per le proprie obbligazioni in ordine ai vizi apparenti ed occulti dei beni stessi.

I beni consegnati che non risulteranno in possesso dei requisiti richiesti potranno essere rifiutati da questa Amministrazione Comunale non solo alla consegna, ma anche successivamente, e ciò nei casi in cui i beni dovessero presentare palesemente qualche difetto non rilevato o non immediatamente rilevabile.

Le contestazioni in merito alla quantità e qualità dei prodotti consegnati verrà motivata e tale contestazione verrà notificata al fornitore a mezzo lettera raccomandata A.R., o mediante fax, entro 15 giorni solari dalla consegna.

Il fornitore sarà tenuto a ritirare i beni contestati a sue spese con il preciso obbligo di restituire, entro il termine massimo di 3 giorni (tre) lavorativi dalla data in cui è pervenuta la contestazione, il genere dei prodotti corrispondenti, nella qualità e quantità richiesta.

Qualora i beni rifiutati non venissero ritirati dal fornitore entro il termine sopraindicato, l'Amministrazione Comunale non risponderà della loro perdita o deterioramento durante la temporanea custodia.

In caso di mancato o ritardata sostituzione, l'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di approvvigionarsi degli stessi beni al libero mercato, con totale spesa a carico della ditta aggiudicataria, che non potrà fare opposizione o sollevare eccezioni sulla qualità e sui prezzi dei beni così acquistati.

La disposizione del precedente comma si applica anche per consegne di beni di qualità inferiore a quelle ordinate.

In caso di difformità in tutto o in parte dei beni soggetti a controllo periodico, il fornitore è tenuto alla sostituzione del o dei prodotti non conformi, entro e non oltre giorni 3 (tre) lavorativi dalla data della contestazione, ed in ogni caso saranno applicate le penalità di cui all'art. 9, considerando come non consegnata la merce risultata difforme.

Qualora la fornitura, in tutto o in parte, non risultasse conforme a quanto richiesto, l'Amministrazione inviterà la ditta ad integrare e/o a sostituire la fornitura, fissando un termine non superiore a gg. 3 lavorativi per l'adempimento ed applicherà la penale di cui all'art. 9 in danno della Ditta.

ART. 9)

Ove nel termine prescritto la Ditta non proceda all'esecuzione della fornitura, la penale per ritardata consegna sarà pari, in misura giornaliera, **all'1 per mille** dell'ammontare netto contrattuale e, comunque, complessivamente non superiore al dieci per cento, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate all'eventuale ritardo.

ART. 10)

Si applicheranno, comunque, le disposizioni previste dagli articoli da 135 a 140 del D.Lgs. n. 163 del 12 aprile 2006 e s.m.i..

Al fine del computo del ritardo di consegna, non si terrà conto del periodo 20 dicembre – 8 gennaio nonché dell'intero mese di agosto.

Gli importi delle penali, eventualmente applicate nei modi sopra descritti, saranno trattenuti sull'ammontare della fattura ammessa a pagamento.

In caso di decesso dell'appaltatore, l'Amministrazione ha la facoltà di continuare il contratto con gli eredi o di recedere ai sensi dell'art. 1674 del Codice Civile.

L'Amministrazione risolverà il contratto in caso di fallimento dell'appaltatore.

In caso di risoluzione si procederà all'incameramento della cauzione definitiva, con diritto al risarcimento degli eventuali danni.

ART. 11)

La fatturazione avverrà in base al prezzo praticato in sede di gara (prezzo di aggiudicazione) a seguito dell'ordinativo di fornitura ed a consegna ultimata.

Nel detto prezzo si intendono compresi e compensati tutti gli oneri scaturenti dalla fornitura oggetto della presente gara (trasporto, consegna, etc..).

Il prezzo complessivo si intende offerto dalla Ditta aggiudicataria, in base a calcoli di propria convenienza, a proprio rischio e si intende quindi invariabile ed indipendente da qualsiasi eventualità. La Ditta aggiudicataria, pertanto, non avrà diritto a pretendere alcun sovrapprezzo di qualsiasi natura, per qualsiasi causa o per sfavorevoli circostanze durante il corso della fornitura. Rimane quindi esclusa anche la revisione prezzi.

ART. 11)

I pagamenti avverranno entro i termini previsti dalla vigente normativa.

Non si procederà ai suddetti pagamenti nelle ipotesi previste negli articoli 4 e 5 del Regolamento di esecuzione ed attuazione del D. Lgs 12 aprile 2006 n. 163, recante “ Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”. Le spese scaturenti dai suddetti bonifici saranno, esclusivamente, a totale carico dei beneficiari. La fattura dovrà essere intestata al Comune di Palermo – Area della Scuola e Realtà dell'infanzia –

Si stabilisce che la Committente potrà rivalersi, per ottenere la refusione di eventuali danni contestati alla Ditta, il rimborso di spese o il pagamento di penalità, mediante incameramento della cauzione o, a mezzo ritenuta, da operarsi in sede di liquidazione dei corrispettivi.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per i pagamenti eseguiti o fatti eseguire all'Amministratore Procuratore o Dirigente decaduto, qualora la decadenza non sia tempestivamente comunicata all'Amministrazione.

ART. 13

A garanzia degli obblighi contrattuali la Ditta aggiudicataria dovrà provvedere alla costituzione di deposito cauzionale definitivo in favore del Comune di Palermo, ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. 163/06.

La suddetta somma resterà infruttifera e vincolata per tutta la durata contrattuale e sarà restituita entro 60 gg. dalla fine della stessa, sempre che siano stati assolti tutti gli impegni contrattuali.

ART. 14)

Il subappalto è ammesso nella misura massima del 30% dell'importo complessivo del contratto e con le modalità di cui all'articolo 118 del "Codice dei contratti" e dell'articolo 170, comma 3, periodo 1 e 2, del Regolamento di esecuzione ed attuazione del D. Lgs 12 aprile 2006 n. 163..

ART. 15)

Il Committente non ha provveduto alla redazione del D.U.V.R.I., ai sensi dell'art. 26 comma 3 D.Lgs. 81/08, in quanto non si ravvisano rischi di interferenza. L'importo degli oneri della sicurezza è pari a zero.

ART. 16)

SOSPENSIONE ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Si applica, in materia l'articolo 308 del Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010 n. 207, Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n. 163.

ART. 17)

La partecipazione alla presente gara non vincola in alcun modo l'Amministrazione Comunale che si riserva la facoltà di procedere o meno all'aggiudicazione definitiva, senza che le Ditte partecipanti abbiano nulla a pretendere.

Per quanto non previsto nel presente Capitolato valgono le norme di cui al D. Lgs. 163/06 e s.m. ed integrazioni, al Regolamento di esecuzione ed attuazione del D. Lgs 12 aprile 2006 n. 163, recante " Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" e s.m. ed integrazioni

Per qualsiasi controversia il foro competente sarà quello di Palermo.

La Ditta aggiudicataria dovrà eleggere domicilio legale in Palermo.